



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 60 del 12/06/2023

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO PER PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2023 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 166 DEL D. LGS. 267/2000

L'anno **duemilaventitre** addì **dodici** del mese di **giugno** alle ore **22:45** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Assente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data 12/6/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e il Bilancio di previsione 2023 – 2025 (PRP di CC n. 1139-2023);
- deliberazione di Giunta Comunale adottata in data 12/6/2023 (PRP di GC 1185-2023) è stato approvato il P.E.G. 2023 - 2025 – parte contabile;

Preso atto che l'art. 166 del T.U.E.L., consente, con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, di utilizzare il fondo di riserva iscritto ad apposito capitolo della parte spesa del bilancio nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva";

Richiamati in particolare i seguenti commi del sopraccitato art. 166 del D. Lgs. 267/2000:

- comma 1 che prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- comma 2 che stabilisce che il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
- comma 2-bis che stabilisce che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
- comma 2-quater che prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un fondo di riserva di cassa da utilizzare con deliberazioni dell'organo esecutivo;

Richiamato il principio contabile 4/2 allegato al D. lgs. 118/2011 che al punto 8.12 il quale prevede che *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) "*;

Atteso che a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio;

Vista la necessità di reperire le risorse per fare fronte all'integrazione della spesa per interessi per il rimborso della rata del primo semestre del prestito obbligazionario in ammortamento stante il sensibile incremento dei tassi d'interesse degli ultimi mesi;

Considerato che nel PEG in gestione alla Responsabile del Settore Ragioneria non sono presenti le risorse economiche sufficienti per fronteggiare le spese obbligatorie per il rimborso della rata del mutuo in scadenza il prossimo 30/6/2023 e che risulta quindi necessario trovare idonea forma di finanziamento per la somma complessiva di € 10.000,00 al fine di dare copertura alle spese per maggiori interessi passivi;

Preso atto che le spese più sopra evidenziate rivestono natura di spese urgenti e obbligatorie in quanto riferite

al rimborso di rate in ammortamento di un prestito obbligazionario;

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2023 il fondo di riserva di competenza risulta essere stato utilizzato durante l'esercizio provvisorio in termini di competenza per complessivi euro 18.000,00 e che alla data odierna presenta una disponibilità di euro 60.000,00, mentre il fondo di riserva di cassa non risulta essere stato utilizzato e che presenta una disponibilità di euro 200.000,00;

Valutato di conseguenza di procedere al finanziamento di spese obbligatorie e indifferibili per lo svolgimento di funzioni fondamentali dell'Ente, per complessivi euro 10.000,00 mediante un prelievo dal fondo di riserva da destinare interamente all'integrazione dello stanziamento del capitolo del PEG 118550260 denominato "INTERESSI PASSIVI MUTUI ISTITUTI DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI" – titolo 1 – Debito pubblico-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Spese correnti Debito pubblico-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Spese correnti, anno 2023;

Dato atto che i presupposti che rendono necessario effettuare l'incremento dello stanziamento di spesa più sopra descritto rientra nei casi previsti dalla normativa vigente e per i quali è consentito l'utilizzo del fondo di riserva;

Peso atto che:

- la suddette modifiche sono dettagliatamente rappresentate nei prospetti predisposti dal servizio finanziario riportanti il dettaglio delle variazioni per missione e programma di bilancio e per capitoli di PEG, inclusi nell'allegato 1), che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione il fondo di cassa finale previsto risulta invariato;

Visto il Decreto Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 ed in particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

Visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario;

Visti:

- D.lgs. n. 267/2000
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

- 1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di prelevare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del T.U.E.L., dal fondo di riserva, in termini di competenza e di cassa la somma di euro 10.000,00 da destinare ad incrementare gli stanziamenti di bilancio del capitolo di peg n. 118550260 così come rappresentato nei prospetti allegati riportanti il dettaglio della variazione per missione e programma di bilancio e per capitoli di PEG, inclusi nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che:
 - i presupposti che rendono necessaria l'effettuazione dell'incremento degli stanziamenti di spesa sopra descritti rientrano nei casi previsti dalla normativa vigente per i quali è consentito l'utilizzo del fondo di riserva, stante la necessità di finanziare un'esigenza di bilancio non prevista che non trova copertura negli stanziamenti del Peg;

- con il presente provvedimento di prelievo dal fondo di riserva viene finanziata una spesa obbligatoria e indifferibile;

4) di dare atto che, a seguito del presente prelevamento, il fondo di riserva di competenza presenta una disponibilità residua pari a euro 50.000,00 mentre quello di cassa presenta una disponibilità residua di euro 190.000,00;

5) di dare atto che, agli esiti della presente variazione, non vengono modificati gli equilibri complessivi del bilancio 2023 - 2025, annualità 2023, come rappresentati nell'allegato 1), sostanziandosi il presente prelievo dal fondo di riserva in uno storno tra capitoli di spesa corrente;

6) che con il presente atto si intende variato il Bilancio di Previsione 2023 - 2025, esercizio 2023, e conseguentemente il Piano Esecutivo di Gestione 2023;

7) di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 166, comma 2, T.U.E.L.;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, attesa l'urgenza di provvedere con i procedimenti di spesa;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)